

Alla CGIL FP
CISL FPS
UIL PA
SALFI
RdB/CUB

Firenze, 23 gennaio 2005

I lavoratori dell' Agenzia del Territorio di Firenze riuniti in assemblea, concordando con le principali richieste sindacali, precisano che:

- 1) l' elevazione del valore del buono pasto a 7 (sette) Euro, riconosciuto da tempo a tutti gli altri comparti del pubblico impiego;
- 2) L'abolizione della decurtazione salariale in caso di malattia inferiore ai 15 gg., quindi di una vergognosa e inaccettabile penalizzazione delle malattie 'brevi';
- 3) il calcolo ai fini della liquidazione delle parti stabilizzate in quota indennità di agenzia, escludere la quale, significa decurtare lo stipendio e di conseguenza il calcolo della liquidazione di una voce rilevante, che ha rappresentato l' unico adeguamento del reddito di una qualche entità in questi ultimi anni;

rappresentano punti fermi e irrinunciabili, in nessun modo contrattabili al ribasso; pertanto ribadiscono la loro ferma volontà di portare fino in fondo, anche attraverso forme di lotta più dura, la vertenza in atto.

**I lavoratori
dell' Agenzia del Territorio
di Firenze**